



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Roberto Orsatti
peo: roberto.orsatti@cultura.gov.it

e p.c.

Deleghe

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Chieti e Pescara
peo: sabap-ch-pe@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari”, Caramanico Terme (PE). - Id. Ord.: D_152_2022 – CUP F82E22000780001 CIG A0558117A1 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Chieti - Vasto. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0015879-P-22/04/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 09/05/2024 alle ore 16:15 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di Chieti e Pescara,

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Roberto Orsatti, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Chieti e Pescara, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato*
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 1
C = IT





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

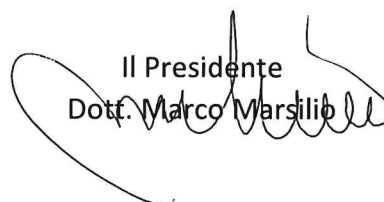
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini**
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





COMUNE DI CARAMANICO TERME

Provincia di Pescara

Corso Gaetano Bernardi, 30 – 65023 Caramanico Terme (PE) - Tel 085 9290131 - 085 9290202

e-mail: caramanicoterme@micso.net - serviziotecnico@pec.comune.caramanicoterme.pe.it

Ufficio del Sindaco

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione,
regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli
eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016.
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E
CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI" Comune di Caramanico
Terme (PE) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto CUP: F82E22000780001 –
CIG: A0558117A1 Id. Ord.: D_152_2022.

INVIO DELEGA.

Il sottoscritto dott. De Acetis Luigi, in qualità di sindaco pro tempore dell'ente intestato, in merito alla richiesta di partecipazione alla conferenza di servizi in oggetto, nota prot. Registro: CGRTS, Numero di protocollo: 15879, Data protocollazione: 22/04/2024, Segnatura: CGRTS-0015879-P-22/04/2024, con la presente delega l'arch. Roberto Palmieri a partecipare e rappresentare l'Ente in sede di Conferenza da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza per il giorno 09 maggio 2024 alle ore 16.15.

Dalla Residenza Municipale li 29.04.2024

Il legale rappresentante dell'Ente

Dott. Luigi DE ACETIS





***** CONTIENE FILE ALLEGATI *****
***** NON CONSULTABILI DA BROWSER *****

COMUNE DI CARAMANICO TERME

Protocollo N. 0003295 in data 20/05/2024 10:43

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Tipologia

PROTOCOLLO IN PARTENZA

Oggetto

CGRTS-0015879-P-22/04/2024 - CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARP" Comune di Caramanico Terme (PE) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto CUP: F82E22000780001 - CIG: A0558117A11d. Ord.: D_152_2022#52172197# - invio delega

Classificazione da Titolare

Titolo: X - Lavori Pubblici, Poste-Telegrafi, Telefoni

Classe: 8 - UFFICIO TECNICO

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. delega conferenza San Nicola.pdf

Impronta: 1B9CD671015D3D779C137ECF8FA626157C3D26AD6B88A417FAC924E8ADDD31F3; Algoritmo: SHA-256

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI**



Sulmona, lì 09.05.2024

INVIO TRAMITE PEC

SPETT.LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

C/o Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016.

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Il sottoscritto Dott. Luciano Di Martino, nato a Pollutri (CH) il 24.05.1976, nella sua qualità di Direttore f.f. dell'Ente Parco Nazionale della Maiella, a far data dal 01.12.2018, giuste delibere di Consiglio Direttivo n. 28 del 22.11.2018, n. 7 del 21.02.2019 e n. 32 del 25 luglio 2019, domiciliato per la carica presso la sede operativa "Badia Morronese" in via Badia, 28, Sulmona (AQ)

DELEGA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter comma 6 della legge n. 241/1990

Il Signor Santucci Gabriele, nato a Civitella Alfedena il 25.05.1958 in qualità di Responsabile dell'Ufficio Gestione del Piano del parco a partecipare e rappresentare l'Ente Parco Nazionale della Maiella in sede di **Conferenza dei Servizi in data 09/05/2024 alle ore 16.15** da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art 14-ter, legge n.241/1990 mediante collegamento in videoconferenza, convocata con nota prot.n. CGRTS-0015879-P-22/04/2024 ad oggetto: "Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 D.L.189/2016 per **"O.C.132/2022-Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di san Nicola di Bari nel Comune di Caramanico Terme (PE)"**".

Sede Legale

Palazzo Di Sciascio
Via Occidentale, 6
66016 Guardiagrele (Ch)
Fax 0864.2570.200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa

Badia Morronese
Via Badia, 28
67039 Sulmona (Aq)
Tel. 0864.257.01
Fax 0864.2570.450
info@parcomajella.it

pec:

pnm@pec.parcomajella.it

Sede Scientifica

Via del Vivaio sn
65023 Caramanico Terme (Pe)
Tel. 0864.2570331

parcomajella.it

Il Direttore F.F. dell'Ente

Parco Nazionale della Maiella

Dott. Luciano Di Martino

Firmato digitalmente da: Luciano Di Martino

Data: 09/05/2024 11:38:24

Si allegano documenti di identità del delegante e del delegato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0017350-P-07/05/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **09 maggio 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **09 maggio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN CATERVO"**
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA"**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO"**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626

- **O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI"**
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1
Id. Ord.: D_152_2022;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”**
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **09 maggio 2024** per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”**.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN CATERVO”**
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA”**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO”**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626
- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”**
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Id. Ord.: D_152_2022;

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDEALE DI SAN CATERVO”
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA”
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO”
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626**
- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1
Id. Ord.: D_152_2022;**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023**

L'Arch. Chiara Santoro, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio;**

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
07.05.2024
14:55:58
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID D152 "Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della chiesa di San Nicola di Bari" Comune di Caramanico Terme (PE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0015879-P-22/04/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 09 maggio 2024 alle ore 16:15 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

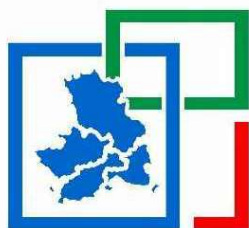


Arcidiocesi Metropolitana di Chieti - Vasto

Piazza G.G.Valignani - 66100 Chieti

Comune di Caramanico Terme

Corso G. Bernardi, 30 - 65023 Caramanico Terme (PE)



Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma



**LAVORI DI RIPARAZIONE
RESTAURO E CONSOLIDAMENTO
CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI
DANNEGGIATA DAGLI EVENTI
SISMICI A FAR DATA DAL 24
AGOSTO 2016**

PROGETTO ESECUTIVO

Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:

arch. Lorenzo Leombroni

Via Delitio, 7 - 66100 - Chieti (CH)

tel/fax 0871.530027 m.347.1264962

lorenzo.leombroni@gmail.com

Committente

Arcidiocesi Metropolitana di Chieti - Vasto

Piazza G.G.Valignani - 66100, Chieti

tel: 0871 35911

Responsabile unico del procedimento

ing. Luca Cipollone

Piazza G.G.Valignani - 66100, Chieti

luca.cipollone@diocesichieti.it

codice
elaborato:

P1

Data:
Gennaio 2024

rev.	n.	data

Scala: - -

Oggetto dell'elaborato:

**AUTORIZZAZIONE M.I.C
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO**



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

All' Arcidiocesi di Chieti - Vasto
Uffici per i Beni Culturali
Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto
chieti-vasto@pec.chiesacattolica.it

A Mons. Giuseppe Liberascioli
liberatogiu@gmail.com

Epc

Al Comune di Caramanico Terme (PE)
info@pec.comune.caramanicoterme.pe.it

All'arch. Lorenzo Leombroni
lorenzo.leombroni@archiworldpec.it

Pareri

Resp. Prot. [494 del 17/01/2023
Class 34.43.01/111.4.2/2020
Ref. V. [CLICCA QUI del 12/01/2023
Allegati [

Oggetto: Caramanico Terme (PE) – Piazza Giuseppe Garibaldi – RIPARAZIONE DEI DANNI A SEGUITO DEL SISMA 2016, Chiesa di San Nicola di Bari (Parrocchia dei Santi Nicola e Maurizio) – Progetto Definitivo – Foglio 28 part. B – Autorizzazione richiesta da Mons. Giuseppe Liberascioli in qualità di Vicario Episcopale dell'Arcidiocesi di Chieti – Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. [M 494/2023]

Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza esaminata la documentazione presentata il 12/01/2023 e acquisita al protocollo n. 494 del 17/01/2023;

- considerato che l'immobile in oggetto, chiesa di San Nicola di Bari in Caramanico Terme, è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e non sulla base di uno specifico decreto;

- atteso che l'attuale chiesa di San Nicola di Bari fu eretta nel 1493, data riportata con caratteri gotici sul campanile; fu poi ristrutturata nell'anno 1592, come riportato sulla lapide che sovrasta il portale. La ristrutturazione su sponsorizzata dai coniugi Pietro e Lucia Bottino, una prestigiosa famiglia milanese, industriali della produzione della seta, in quel tempo fiorente a Caramanico. La facciata, coronata da una cornice mistilinea, è tripartita da quattro paraste di ordine composito. Lateralmente vi sono collocati due eleganti portali ed al centro il portale risalente al 1592. Il portale presenta un doppio ordine di colonne tortili, impreziositi da decorazioni vegetali; rami intrecciati e foglie d'acanto ornano pure gli architravi. Al di sopra del portale, inseriti in due nicchie, sono collocate le statue di San Pietro e di Santa Lucia che affiancano l'immagine di San Nicola. Il portone è realizzato in legno di sambuco; l'opera di intaglio è di Giacinto Romanelli ed eseguita nell'anno 1699. La torre campanaria rinascimentale è alta circa 32 metri e si sviluppa su cinque livelli. Al terzo livello, sulla facciata prospiciente la piazza antistante, troneggia una meravigliosa statua in pietra di San Nicola, risalente al XII secolo. L'originale struttura cuspidale, caduta più volte in seguito a terremoti di varie epoche, nel 1723 fu definitivamente sostituita da un'elegante cupoletta di stile orientale. L'interno della chiesa, invece, è suddiviso in tre navate, scandite da pilastri ornati da semplici cornici. Le volte settecentesche sono ornate da specchiature in stucco: qui il rigore neo-classico lascia il posto alla grazia di riccioli ed intrecci vegetali rococò. Preziosi anche gli altari ornati di stucchi e finti marmi policromi. I due restringimenti dell'ampiezza delle navatelle, realizzati per ricavare ambienti di servizio, sono anch'essi ricchi di stucchi ed altari settecenteschi, in totale sono otto altari minori. La cantoria in legno dorato risale, invece, al XVIII secolo e accompagna, con linee sinuose, la curva dell'abside. In corrispondenza della controfacciata, al di sopra dell'uscita laterale destra, è collocata una tela rappresentante la cacciata dall'Eden di Adamo ed Eva. Al di sopra dell'uscita laterale sinistra, invece, è collocata la cacciata dei venditori dal tempio. Entrambe le tele sono opera di Teodoro da Chieti;

- considerato che la chiesa manifesta uno stato conservativo precario dovuto sia al degrado legato alla mancata manutenzione nel tempo della fabbrica e del suo consistente corpus di affreschi, sia a causa dei fenomeni sismici recenti, in particolare quelli che hanno interessato l'Abruzzo tra il 2016 e il 2017. In data 23.02.2017 è stato eseguito un sopralluogo finalizzato alla redazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali da funzionari della Soprintendenza SABAP CH-PE. La scheda per il rilievo del danno ai beni culturali A-DC, con riferimento ai danni sismici attribuibili al terremoto del 2016, riporta la



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it

seguinte nota: “L’ispezione ha permesso di rilevare una presenza diffusa di fessurazioni verticali dovute all’eccessivo carico verticale, in special modo in corrispondenza della torre campanaria e dei pilastri delle arcate che delimitano la navata centrale. Il soffitto voltato presenta fessurazioni e distacchi parziali di intonaco. Dall’ispezione del sottotetto è emerso un intervento di ristrutturazione della copertura (consolidamento volte con fibra e resine / struttura portante della copertura in acciaio)”. A seguito del sopralluogo, la chiesa è stata dichiarata inagibile;

- considerato che, come descritto nelle Relazione Tecnica, la chiesa di San Nicola di Bari, da una prima analisi, si presenta in un mediocre stato conservativo, in particolar modo per quanto riguarda le strutture murarie portanti e gli orizzontamenti (volte). La chiesa presenta una struttura di elevazione in muratura in conci sbalzati posati a filari sub- orizzontali con presenza di elementi di recupero e di blocchi lapidei squadrati in corrispondenza delle angolate; la torre campanaria presenta una muratura costituita da blocchi lapidei squadrati con presenza di elementi di recupero. La copertura è costituita da un tetto a falde sorretto, nella navata laterale destra, da un impalcato con capriate ed arcarecci in acciaio. Nella parte sommitale della muratura su cui poggiano le strutture della copertura, si riscontra la presenza di un cordolo sommitale in calcestruzzo, il cui ammorsamento con la muratura sottostante dovrà essere oggetto di indagini. Esternamente, l’edificio presenta oltre ad un quadro fessurativo diffuso, forme di degrado antropico: si rileva in particolare la presenza di croste e depositi incoerenti sui portali, oltre che la presenza di cavidotti, tubazioni e linee tecnologiche sulle murature. Si riscontra inoltre un generale stato di fatiscenza degli ambienti, soprattutto nelle dotazioni impiantistiche. Il quadro fessurativo rilevato, oltre che imputabile alle sollecitazioni sismiche legate all’evento sismico del 2016, risente dell’evoluzione del complesso stesso nel tempo, che ha visto la chiesa “crescere” mediante la realizzazione di nuovi ambienti addossati a quelli già esistenti. Particolari criticità sono presenti sulle navate laterali, sia all’intradosso delle volte sia sulle murature. Infine, si rileva un generale stato di degrado e sconnesione del manto di copertura dovuto alle sollecitazioni sismiche a cui le strutture sono state sottoposte. Da una prima analisi visiva, infatti, si sono riscontrate numerose infiltrazioni all’intradosso delle volte, soprattutto nella navata laterale sinistra, evidenza che il manto di copertura necessita di interventi di ripristino e adeguamento.

- considerato che l’esigenza primaria è quella della riparazione, del rafforzamento strutturale e del restauro e salvaguardia del bene architettonico. Gli obiettivi che il progetto persegue sono:

– Obiettivi relativi alla sicurezza ed al rispetto normativo:

- Sicurezza statica dell’edificio, mediante la messa in sicurezza dello stesso;
- Sicurezza esterna all’edificio, intesa come studio dei percorsi volto a garantire la sicurezza dell’utenza durante le fasi di lavoro;
- Sicurezza impiantistica, intesa come realizzazione degli impianti secondo le norme tecniche di riferimento;
- Sicurezza dei materiali, intesa come utilizzo di materiali nel rispetto della direttiva 89/106/CEE relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle norme volte alla tutela della salute.

– Obiettivi estetici:

- Ripristino della valenza estetica e storica della chiesa;
- Utilizzo di materiali compatibili con gli elementi architettonici e decorativi originari;
- Valorizzazione degli apparati decorativi e degli elementi di pregio presenti all’interno e all’esterno dell’edificio;
- Massima attenzione nella scelta dei materiali e degli impianti, adeguati alla destinazione religiosa dell’immobile.

Detti obiettivi sono conseguiti attraverso l’adozione di tecniche che siano “congruenti”, rispettose della storia del monumento e che diano garanzia di durata nel tempo. Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento delle strutture portanti verticali ed orizzontali, attraverso l’utilizzo delle più innovative tecniche di intervento disponibili. Gli interventi previsti possono essere sinteticamente così descritti:

- Risarcimento delle lesioni;
- Rinforzo delle volte dall’estradosso;
- Consolidamento fondale;
- Revisione e restauro dei paramenti murari esterni;
- Revisione e restauro degli altari laterali;
- Risoluzione del fenomeno della risalita di umidità;
- Adeguamento impiantistico, con revisione degli impianti elettrico ed illuminotecnico;
- Restauro dei portali;
- Tinteggiatura finale degli esterni e degli interni;
- Riparazione e manutenzione dei manti di copertura.

ritiene che le opere progettate siano compatibili in linea di massima con i criteri di tutela dell’edificio e, per quanto di competenza, autorizza i lavori previsti in oggetto, salvo i diritti di terzi, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti generali:

- In fase di approfondimento per la progettazione esecutiva siano rispettate tutte le normative di settore e in particolare: 1) *Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale* del Ministero della Cultura; 2) *Linee di indirizzo per il miglioramento dell’efficienza energetica nel patrimonio culturale Architettura, centri e nuclei storici ed urbani* del Ministero della Cultura; 3) *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it

culturale del Ministero della Cultura; 4) Norma CEI 64-15 “Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica”;

- il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell’art. 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e, con esplicito riferimento al patrimonio culturale, ai sensi dell’art. 18 del D.M. 154/2017 e dovrà essere sottoposto ad autorizzazione ai sensi degli artt. 21 comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004;

Per gli aspetti architettonici:

- dovrà essere prevista la protezione e la messa in sicurezza di superfici, arredi e dell’apparato decorativo mobile, da concordare preventivamente con il funzionario responsabile di zona e con il funzionario restauratore competente;
- in relazione alle lavorazioni, dovrà essere previsto e messo in opera un sistema di protezione di tutte le superfici decorate, utilizzando tavolato di idoneo spessore e interponendo tessuto non tessuto, avendo cura di non sigillare completamente le superfici al fine di consentire la traspirazione e la circolazione dell’aria evitando la formazione di un ambiente stagno in cui possano svilupparsi attacchi biologici e fenomeni di condensa, da concordare preventivamente con il funzionario responsabile di zona e con il funzionario restauratore competente;
- la messa in sicurezza dell’apparato decorativo in stucco, in presenza di distacchi, lesioni o decoesioni, prima dell’inizio dei lavori di consolidamento strutturale e architettonico, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del funzionario restauratore competente e se necessario dovrà essere eseguita con la presenza di un restauratore qualificato;
- per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cucì, si dovranno utilizzare primariamente i materiali recuperati e in caso di loro irreperibilità in conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;
- per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
- prima della rimozione degli intonaci ammalorati dovranno essere eseguiti saggi stratigrafici per l’individuazione di eventuali lacerti di dipinti murali o finiture dipinte, gli esiti dei saggi dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza;
- gli intonaci antichi in via generale dovranno essere conservati e consolidati. È ammessa la sostituzione delle sole porzioni effettivamente ammalorate ed irrecuperabili, o di quelle realizzate in epoche recenti eventualmente eseguite con malte cementizie, previo accurato esame diagnostico chimico-mineralogico e mappatura dello stato di conservazione. L’intonaco e le malte eventualmente da reintegrare sulle murature originarie dovranno essere realizzate a base calce (aerea o idraulica), prive di cemento e con inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dell’intonaco dovrà avvenire seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie; è da escludere, pertanto, l’uso di punti e linee di lista. Lo strato finale sarà liscio con la cazzuola o con il fratazzo di legno;
- la tinteggiatura delle pareti prive di decorazioni dovrà essere, altresì, essere a base calce secondo le indicazioni del funzionario responsabile di zona e con il funzionario restauratore competente;
- si utilizzino nella cappatura delle volte sistemi di rinforzo con reti e connettori in FRCM (Fabric Reinforced Cementitious Matrix), abbinati a malte di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie, che permettono di realizzare intonaci armati reversibili senza modificare eccessivamente le rigidità del pannello murario, a base di leganti idraulici pozzolanici, compatibili con il supporto di muratura;
- gli elementi dell’attuale manto di copertura del tetto – coppi e sottocoppi – smontati per la revisione del tetto, dovranno essere accuratamente accantonati, lavati e successivamente rimontati; quelli non riutilizzabili, eventualmente rotti, persi o estranei alla tradizione edile del fabbricato, dovranno essere integrati con i necessari nuovi elementi che avranno forma, colore e dimensione a quella dei preesistenti e con questi saranno attentamente mescolati;
- per l’eventuale restauro dell’apparato decorativo della chiesa, dovrà essere presentato a questo Ufficio specifico progetto redatto da un restauratore avente i requisiti di legge; gli eventuali interventi di restauro degli apparati decorativi dovranno essere altresì diretti da un restauratore qualificato a norma di legge – ex artt. 29 e 182 del D.Lgs 42/2004 – ed iscritto nell’elenco nazionale con settore di competenza in “Restauro di materiali lapidei e derivati, superfici decorate dell’architettura” e dovranno essere eseguiti dalla stessa figura o da un soggetto con qualifica di collaboratore restauratore nel medesimo settore di competenza;
- si dovrà provvedere ad una bonifica di eventuali cavi, fili, antenne, contatori, scatole di derivazione ed altri elementi impropri presenti nei prospetti e, altresì, prevedere una razionalizzazione di tutti gli apparati tecnologici.

Per gli aspetti archeologici:

- nell’eventualità della conferma nel progetto esecutivo del consolidamento delle fondazioni del campanile e dei pilastri, tramite sottofondazioni e micropali, tutti i lavori di scavo e di alterazione dei livelli di campagna dovranno essere seguiti



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it

da archeologi qualificati. Resta inteso che questo Ufficio si riserva di richiedere l'esecuzione di saggi o di scavi stratigrafici in caso di emersione, nel corso dei lavori, di elementi rilevanti dal punto di vista archeologico, per la tutela dei quali ci si riserva di dettare ulteriori prescrizioni, secondo quanto contenuto nell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004, con adeguate misure necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti; tali prescrizioni potranno comportare varianti alla progettazione.

Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere qualificate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 12 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 *Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Si ricorda inoltre che la direzione lavori dovrà essere incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 52 che recita: *“Tuttavia le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto”.*

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa con pec presentati il 12/01/2023 e acquisiti al protocollo n. 494 del 17/01/2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. ROBERTO ORSATTI
roberto.orsatti@beniculturali.it

DOTT.SSA ANNA DIONISIO
anna.dionisio@cultura.gov.it

RO/AD

il Direttore
Cristina Colletini

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



Da: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it
Inviato: lunedì 5 giugno 2023 11:45
A: lorenzo.leombroni@archiworldpec.it
Oggetto: MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P - CARAMANICO TERME - PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 2A - DON GIUSEPPE LIBERATOSCIOLI - Richiesta autorizzazione lavori Chiesa San Nicola di Bari - FG. 28 PART. B - Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e
Allegati: 5 - 2023_ SABAP_CH-PE_ Art.21 _Caramanico-Chiesa san Nicola_ 494.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CH-PE

Numero di protocollo: 5516

Data protocollazione: 05/06/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Chieti e Pescara
pec: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA
CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI” - Id. Ord.: D_152_2022 – CUP F82E22000780001 – CIG
A0558117A1. Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Chieti - Vasto. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dei “*Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari*” – Comune di Caramanico Terme (PE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0015879-P del 22.04.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1204 del 22.04.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 09 maggio 2024, ore 16,15;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;



VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Caramanico Terme (PE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0015879-P del 22.04.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1ydHYmwRdtBoMQOvZo4g1FMz8RGbk16LU/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- risarcimento lesioni;
- rinforzo volte all'estradosso;
- consolidamento fondale;



- revisione e restauro dei paramenti murari esterni, degli altari laterali e dei portali;
- adeguamento impiantistico;
- tinteggiature esterne e interne;
- riparazione manto di copertura

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Chieti e Pescara di cui all'elaborato "P1", acquisita agli atti di questo Ufficio mediante documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dei "*Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari*" – Comune di Caramanico Terme (PE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0015879-P del 22.04.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1ydHYmwRdtBoMQOvZo4g1FMz8RGbk16LU/view?usp=sharing>

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Chieti e Pescara, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”

Comune di Caramanico Terme (PE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto

CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1

Id. Ord.: D_152_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Chieti-Vasto		
Id. Ord. 132/2022	D_152_2022		
Indirizzo immobile:	Piazza G. Garibaldi – Caramanico Terme (PE)		
Dati catastali:	foglio: 28	part: B	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.1583665	Long. 13.9997591	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Luca Cipollone		
Progettista	Arch. Lorenzo Leombroni		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”;

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”;

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0014632	15/04/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 30 DEL 12/04/2024 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” come previsto dall'Ordinanza n. 132/2022 all'art. 1 co. 3 “L'allegato 3 riporta il piano degli interventi della nuova programmazione, desunto dall'attività di censimento svolta dalla Struttura commissariale di concerto con la CEI. Gli interventi inclusi nel predetto allegato n. 3 sono attuati con le medesime modalità e procedure di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020, ha inviato con nota del 02/04/2024 prot. CGRTS-0012876 la Determina Dirigenziale n. 30 del 12/04/2024 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento “Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di bari” nel comune di Caramanico Terme (PE) in Piazza G. Garibaldi, ID D-152 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it) al link <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP AQ-TE:** (Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P) autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni (allegato);

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **UFFICIO SISMICA:** (ID Pratica: 332/2024 del 06/02/2024) Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020 di deposito presso il Comune di Caramanico Terme (PE) (allegato);
- **COMUNE DI CARAMANICO TERME:** S.C.I.A. depositata al Comune di Caramanico Terme (PE) - protocollo n° 850 del 08/02/2024 (allegato);

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022.

Il totale dell'intervento risulta essere, al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici, pari ad **euro 617.584,20** (*seicentodiciassettemilacinquecentottantaquattro/20*) di cui euro 313.771,91 per lavori ed euro 105.511,24 per somme a disposizione a fronte dell'importo programmato pari a **euro 635.000,00** a valere sull'Ordinanza n. 132/2022 con un'economia di programmazione di **euro 17.415,80**.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0014632 del 12/04/2024)
€ 635.000,00	€ 617.584,20	€ 617.584,20



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0014632 del 12/04/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
		PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto			
A.1	Importo lavori a base d'asta	392.214,89 €	392.214,89 €	392.214,89 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	105.511,24 €	105.511,24 €	105.511,24 €
A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-78.442,98 €
	Totale parziale (A)	497.726,13 €	497.726,13 €	419.283,15 €
	ECONOMIE (A)			
B	Somme a disposizione del beneficiario			
B.1	B.1.1 Indagini geologiche, geotecniche (ditta Geologia e progettazione ambientale)	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
	B.1.2 Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3 Indagini archeologiche (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4 Indagini stratigrafiche (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5 A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-500,00 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	2.965,89 €	2.965,89 €
	B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%		
B.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
B.4	Spese tecniche generali	112.554,99 €	112.554,99 €	78.788,49 €
	B.4.1 Progettazione e CSP (Arch. Lorenzo Leombroni)	47.165,20 €	47.165,20 €	47.165,20 €
	B.4.2 Risposta sismica locale (Arch. Lorenzo Leombroni)	2.488,63 €	2.488,63 €	2.488,63 €
	B.4.3 CSE e DL (Arch. Lorenzo Leombroni)	53.374,00 €	53.374,00 €	53.374,00 €
	B.4.4 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-30.908,35 €
	B.4.5 Collaudo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.6 A DETRARRE			0,00 €
	B.4.7 Relazione geologica (Geol. Angelo D'Andrea)	9.527,16 €	9.527,16 €	9.527,16 €
	B.4.8 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-2.858,15 €
B.5	Spese per IVA	80.577,39 €	80.577,39 €	63.546,66 €
	B.5.1 IVA per Lavori in appalto	10%	49.772,61 €	49.772,61 €
	B.5.2 CNPA/IA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	4.121,11 €	4.121,11 €
	B.5.3 CNPA/IA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	0,00 €	0,00 €
	B.5.4 CNPA/IA Spese geologo (su B.4.6)	4%	381,09 €	381,09 €
	B.5.5 IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	23.572,77 €	23.572,77 €
	B.5.6 IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €
	B.5.7 IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	2.179,81 €	2.179,81 €
	B.5.8 IVA per spese indagini (su B.1)	22%	550,00 €	550,00 €
	Totale parziale (B)	249.598,28 €	249.598,28 €	198.301,05 €
	ECONOMIE (B)			
TOTALE (A+B)		747.324,41 €	747.324,41 €	617.584,20 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)		112.324,41 €	112.324,41 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)				-17.415,80 €

Il Consulente istruttore Firmato digitalmente da
 Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
 Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
 e Conferenza Permanente
 Arch. Sara Spadoni

CN = SARA SPADONI
 O = Ordine degli
 Architetti PPC di Rieti
 C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento ai “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”

Comune di Caramanico Terme (PE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto

CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1

Id. Ord.: D_152_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 30 del 12/04/2024 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0014632 del 12/04/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



**ANDREA
CROCIONI**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ELENCO DOCUMENTI

O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”

Comune di Caramanico Terme (PE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto

CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1

Id. Ord.: D_152_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	00_Elenco elaborati consegna del 15.02.2024.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
2	00_Elenco elaborati INT del 25.03.2024.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
3	A1_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
4	A1a_RELAZIONE PROGETTO DI RESTAURO.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
5	A2_RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
6	A3_RELAZIONE DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
7	A4_RELAZIONE GEOLOGICA .pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
8	A5_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
9	A7_Relazione vulnerabilità.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
10	A8_RELAZIONE ARCHEOLOGICA.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
11	A9_RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
12	B11.1_ Quadro fessurativo - piante e sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
13	B11.2_Quadro fessurativo - prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
14	B2_Planimetria generale-riferimenti catastali.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
15	B3.1_Piante.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
16	B3.2_Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
17	B3.3_Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
18	B4_Rilievo materico.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
19	B5_Rilievo strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
20	B6.1_Rilievo stato di conservazione-degrado prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
21	B6.2_Rilievo stato di conservazione-degrado sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
22	B7_Rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
23	B8_Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
24	B9_Graficizzazione indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
25	C1.1_Progetto architettonico piante.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
26	C1.2_Progetto architettonico prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
27	C1.3_Progetto architettonico sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
28	C10_Incidenza manodopera e sicurezza.PDF.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

29	C11_nota preventivo prove Caramanico.pdf	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
30	C11_Quadro tecnico economico.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
31	C12-1_Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
32	C12-2_LAYOUT DI CANTIERE.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
33	C12-3 Schema ponteggi.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
34	C13_Cronoprogramma lavori.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
35	C14_Disciplinare.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
36	C15_Schema di contratto e capitolato speciale d appalto.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
37	C16_Piano di manutenzione.PDF.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
38	C17_Perizia asseverata con nesso di causalita.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
39	C18_Dichiarazione di conformità del progetto.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
40	C3.1_Progetto strutturale - rinforzo volte.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
41	C3.2_Progetto strutturale - cerchiature.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
42	C3.3_Progetto strutturale - inserimento catene.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
43	C3.4_Progetto strutturale - risarcitura lesioni.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
44	C3.5_Progetto strutturale - rinforzo murature campanile.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
45	C4_Individuazione grafica degli interventi di restauro.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
46	C6.1_ELAVORATI DI CALCOLO_RELAZIONE SUI MATERIALI.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
47	C6.2_ELAVORATI DI CALCOLO_ANALISI STRUTTURALE DEL CAMPANILE.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
48	C6.3_ELAVORATI DI CALCOLO_VERIFICA CERCHIATURE.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
49	C6.4_ELAVORATI DI CALCOLO_VERIFICA DEL TIRANTE.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
50	C8_Computo metrico estimativo.PDF.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
51	C9_Elenco prezzi unitari.PDF.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
52	D1_Domanda di contributo.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
53	D10_Relazione tecnica vincolistica.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
54	D2_modalita affidamento.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
55	D3_Contratti professionisti.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
56	D4_dichiarazione iscrizione elenco prof.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
57	D5_Documento professionista incaricato.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
58	D6_dichiarazione di non superamento.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
59	D7 Calcolo della parcella.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
60	D8 Ordinanza di inagibilita.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
61	D9_Scheda del danno MIC.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
62	E1_Dichiarazione leombroni.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
63	E2_Modalità affidamento lavori.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
64	E3_contratto appalto.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
65	E4_DOC IMPRESA.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
66	E4_documenti impresa.pdf	CGRTS-0014632-A-15/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

67	E5_DICHIARAZIONE PLURIMA_IMPRESA.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
68	E6a_SCIA prot 859 del 07.02.2024.pdf	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
69	E6b_SCIA integrazione per VINCA prot 1379 del 29.02.2024.pdf	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
70	P1_AUTORIZZAZIONE M.I.C. SABAP.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
71	P2_RICEVUTA TELEMATICA DI DEPOSITO SISMICO.pdf	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
72	P3_Modello compilato Screening VINCA.pdf.p7m	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
73	P3a_Ente Parco_Prot 3570 del 21.03.2024.pdf	CGRTS-0014632-A-15/04/2024
74	P3b_Comune Vinca_Prot 2149 del 04.04.2024.pdf	CGRTS-0014632-A-15/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 12/04/2024

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it

p.c. **Spett.le Arcidiocesi di Chieti-Vasto**
chieti-vasto@pec.chiesacattolica.it
e al RTP ing. Luca Cipollone
luca.cipollone@diocesichieti.it

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, OCSR n.132/2022. Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari" nel comune di Caramanico Terme (PE) in piazza Giuseppe Garibaldi, ID D 152 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020**
CUP: F82E22000780001

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 30 del 12/04/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con Allegato A check-list documentazione di progetto e Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara)
- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CARAMANICO TERME e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 332/2024 del 06/02/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Caramanico Terme (PE), Prot. n° 850 del 08/02/2024;
- Nulla Osta e Parere positivo di Valutazione di incidenza, ex art. 6 DPR 120/2000, rilasciato all'Ente Parco Nazionale della Majella, Prot. n° 3570 del 21/03/2024;
- Parere favorevole di Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 DPR 357 del 08.09.1997, rilasciato dal Comune di Caramanico Terme (PE), Prot. n° 2149 del 04/04/2024;
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link: <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 30 DEL 12/04/2024

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari" nel comune di Caramanico Terme (PE) in Piazza G. Garibaldi, ID D-152 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-152-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI
Indirizzo	CARAMANICO TERME (PE), Piazza G. Garibaldi (centro storico)
Dati catastali	Foglio n. 28, p.la B
Tipo di intervento	LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	F82E22000780001

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito



il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*
- n.132/2022 recante “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” ove, in particolare nell’Allegato 3 sono elencati gli interventi della “Programmazione Edifici di Culto 2022”;

CONSIDERATO che:

- l’Arcidiocesi di Chieti-Vasto, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) ing. Luca Cipollone, ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0060520 del 15.02.2024 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo ai “Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari” nel comune di Caramanico Terme (PE) in piazza G. Garibaldi, per un importo complessivo pari ad € 747.324,41 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
635.000,00 €	747.324,41 €	747.324,41 €

- con la medesima nota l’RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici e dell’esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l’impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l’art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento era stato rideterminato in **€ 617.584,20 con un ATTIVO rispetto all’importo programmato pari a € 17.415,80 €.**

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all’importo programmato
635.000,00 €	617.584,20 €	- 17.415,80 €

CONSIDERATO altresì che l’Arcidiocesi di Chieti-Vasto ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:



- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CARAMANICO TERME e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 332/2024 del 06/02/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Caramanico Terme (PE), Prot. n° 850 del 08/02/2024;
- Nulla Osta e Parere positivo di Valutazione di incidenza, ex art. 6 DPR 120/2000, rilasciato all'Ente Parco Nazionale della Majella, Prot. n° 3570 del 21/03/2024;
- Parere favorevole di Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 DPR 357 del 08.09.1997, rilasciato dal Comune di Caramanico Terme (PE), Prot. n° 2149 del 04/04/2024.

CONSEGUENTEMENTE il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 617.584,20 di cui € 313.771,91 per lavori, € 105.511,24 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 198.301,05 somme a disposizione del beneficiario;**

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziati dal Commissario Straordinario con l'Ord. 132/2022 per € 635.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo ai "Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari" nel comune di Caramanico Terme (PE) in piazza Giuseppe Garibaldi, CUP: F F82E22000780001 - CIG: xxx, per un importo complessivo pari a € 617.584,20 di cui € 313.771,91 per lavori, € 105.511,24 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 198.301,05 somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 617.584,20** (euro seicentodiciassettemilacinquecentoottantaquattro/20) per i "Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari" nel comune di Caramanico Terme (PE) in piazza G. Garibaldi, trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario



sulla contabilità speciale n. 6051/401, con imputazione sulle risorse dell'Ordinanza Commissariale n.132/2022;

3. **di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 12/04/2024 13:15:05

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-152-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI
Indirizzo	CARAMANICO TERME (PE), Piazza G. Garibaldi (centro storico)
Dati catastali	Foglio n. 28, p.IIa B
Tipo di intervento	LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	F82E22000780001

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi Metropolitana di Chieti - Vasto Piazza G.G.Valignani - 66100, Chieti - tel: 0871 35911 (Mons. Giuseppe Liberatoscioli in qualità di Vicario Episcopale per la ricostruzione dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. Luca Cipollone Piazza G.G.Valignani - 66100 - Chieti Mail: luca.cipollone@diocesichieti.it
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	arch. Lorenzo Leombroni con studio in Via Delitio, 7 - 66100 - Chieti (CH) - tel 0871.530027 CF LMBLNZ72B21C6320 – P.IVA 01972760696 iscritto all'ordine degli architetti di Chieti al n. 658; iscritto all'Elenco di cui all'art. 34 DL 189/2016 al EP_012877_2017. Mail: lorenzo.leombroni@gmail.com
Relazione geologica	geol. Angelo D'Andrea con studio a Roccamontepiano (CH) via Molino n. 33/2; CF. DNDNGL73L08C632E, iscritto all'ordine dei Geologi della regione Abruzzo al n. 284; iscritto all'Elenco di cui all'art. 34 DL 189/2016 al EP_007028_2017.
Impresa esecutrice	ALESSANDRINI Peppino srl con sede in via Santa Croce n.5 Frascati (RM) cap 00044 P.IVA 16160921009 (legale rappresentante sig. Giuseppe Alessandrini CF LSSGPP63S23Z112Y)

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 635.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	



Costo dell'intervento da progetto	€ 747.324,41
Importo ammissibile	€ 747.324,41
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 617.584,20

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 59 del 14/11/2016	Comune di Caramanico Terme (PE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 003 del 23/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D 152	CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI	CARAMANIC O TERME (PE)	Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0042453 del 03.02.2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'ing. Luca Cipollone per interventi 132/2022
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0250362 del 12.06.2023	Trasmissione del contratto di affidamento dei servizi tecnici ed indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	PEO del 12.07.2023	Trasmissione ricevute dettaglio Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0422423 del 17.10.2023	Richiesta di liquidazione anticipazione 20% e comunicazione IBAN del C/C dedicato
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0060520 del 15.02.2024	Trasmissione progetto esecutivo munito di autorizzazione del MIC
			USR Abruzzo	PEO del 20.02.2024	Richiesta integrazioni
			Arch. L. Leombroni	PEO del 29.02.2024	Trasmissione documentazione integrativa e nota riscontro alle osservazioni del 20.02.2024



	USR Abruzzo	PEO del 01.03.2024	Richiesta integrazioni
	Parco Naz. Majella	PEO del 21.03.2024	Trasmissione Nulla Osta e Parere sulla Valutazione di Incidenza (Prot.N0003570 del 21.03.2024)
	Arch. Lorenzo Leombroni	Prot.RA 0126575 del 25.03.2024	Trasmissione documentazione integrativa: ricevuta telematica deposito sismico, prot. SCIA elaborati C8, C9, C10, C11, D1, D3, D7, D8, E1, E2, E3, E4, E5.
	Arch. Lorenzo Leombroni	Prot.RA 0141512 del 04.04.2024	Trasmissione documentazione integrativa: Parere favorevole V.Inc.A. del comune di Caramanico Terme

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione della Chiesa di San Nicola di Bari, ubicata nel centro storico del comune di Caramanico Terme (PE) è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D152-2022** "Chiesa di San Nicola di Bari", importo attribuito 635.000,00 €, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Chieti-Vasto.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0060520 del 15.02.2024 e successive integrazioni, l'Arcidiocesi di Chieti-Vasto ha trasmesso la documentazione inerente il progetto per i "Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari" nel comune di Caramanico Terme (PE) in piazza Giuseppe Garibaldi, CUP: F F82E22000780001 - CIG: xxx, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

A Caramanico Terme sorgeva, sin dall'XI secolo, in località San Nicolao, un monastero benedettino dedicato a San Nicola di Bari, di cui però oggi rimane solo un paliotto in pietra, che raffigura proprio il Santo, conservato presso il museo dell'Aquila. Il culto di San Nicola di Bari si diffuse in tutta Europa a partire dal 1087, anno in cui le sue spoglie furono traslate a Bari dalla Cilicia. L'attuale chiesa fu eretta nel 1493, data riportata con caratteri gotici sul campanile. La chiesa fu ristrutturata nell'anno 1592, come riportato sulla lapide che sovrasta il portale. La ristrutturazione su sponsorizzata dai coniugi Pietro e Lucia Bottino, una prestigiosa famiglia milanese, industriali della produzione della seta, in quel tempo fiorente a Caramanico.

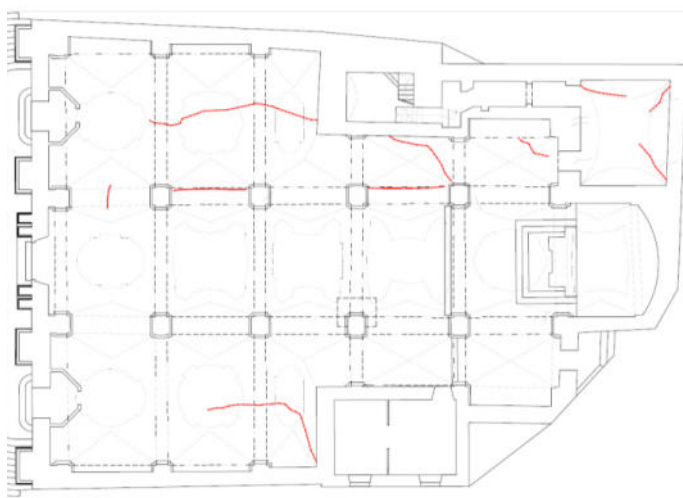
La facciata è disegnata in stile neoclassico, coronata da una cornice mistilinea ed è tripartita da quattro paraste di ordine composito. Vi sono collocati due eleganti portali settecenteschi lateralmente ed al centro il portale risalente al 1592, che con la sua esuberanza formale e decorativa domina e vivacizza la nitida e controllata eleganza della fonte neoclassica. Il portale presenta un doppio ordine di colonne tortili, impreziositi da decorazioni vegetali; rami intrecciati e foglie d'acanto ornano pure gli architravi. Al di sopra del portale, inseriti in due nicchie, sono collocate le statue di San Pietro e di Santa Lucia che affiancano l'immagine di San Nicola. Il santo è raffigurato seduto e vestito degli abiti episcopali; di particolare rilievo sono la fattura del volto, serio e solenne ma improntato ad una forte carica d'umiltà, i manierismi delle pieghe tra le ginocchia, delle maniche e la forma delle scarpine. Il portone è realizzato in legno di sambuco; l'opera di intaglio è di Giacinto Romanelli ed eseguita nell'anno 1699.

La torre campanaria è alta circa 32 metri, in stile rinascimentale e si sviluppa su cinque livelli. Al terzo livello, sulla facciata prospiciente la piazza antistante, troneggia una meravigliosa statua in pietra di San Nicola, risalente al XII secolo. L'originale struttura cuspidale, caduta più volte in seguito a terremoti di varie epoche, nel 1723 fu definitivamente sostituita da un'elegante cupoletta di stile orientale.

L'interno della chiesa, invece, è suddiviso in tre navate, scandite da pilastri ornati da semplici cornici. Le volte settecentesche sono ornate da specchiature in stucco: qui il rigore neo-classico lascia il posto alla grazia di riccioli ed intrecci vegetali rococò. Preziosi anche gli altari ornati di stucchi e finti marmi policromi. I due restringimenti dell'ampiezza delle navatelle, realizzati per ricavare ambienti di servizio, sono anch'essi ricchi di stucchi ed altari settecenteschi, in totale sono otto altari minori: tra questi, particolare attenzione merita il terzo da destra, dedicato alla Madonna del Carmine e che reca una stupenda icona bizantina risalente al XIV secolo. Nei pressi dell'altare centrale, invece, è possibile ammirare la preziosa statua lignea di San Nicola di Bari, di scuola napoletana.

La cantoria in legno dorato risale, invece, al XVIII secolo e accompagna, con linee sinuose, la curva dell'abside. Il pannello centrale riporta, scolpiti, i tradizionali miracoli di San Nicola, mentre altre formelle riportano motivi pastorali e ornati barocchi.

Il pulpito, pregevole opera di scuola napoletana, si presenta scolpito tutt'intorno con eleganti fiorami, inquadri da cornici rinascimentali dorate.





Nesso di causalità

Il progettista incaricato, arch. Lorenzo Leombroni, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, pertanto in data 14/11/2016 è stata emessa l'ordinanza sindacale n. 59/2016 di interdizione dell'edificio di culto denominato della Chiesa di San Nicola di Bari in piazza Garibaldi. Successivamente, in data 23.02.2017 è stato eseguito un sopralluogo finalizzato alla redazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali da funzionari della Soprintendenza SABAP CH-PE. La scheda AeDES, con riferimento ai danni sismici attribuibili al terremoto del 2016, riporta la seguente nota: *"L'ispezione ha permesso di rilevare una presenza diffusa di fessurazioni verticali dovute all'eccessivo carico verticale, in special modo in corrispondenza della torre campanaria e dei pilastri delle arcate che delimitano la navata centrale. Il soffitto voltato presenta fessurazioni e distacchi parziali di intonaco. Dall'ispezione del sottotetto è emerso un intervento di ristrutturazione della copertura (consolidamento volte con fibra e resine/struttura portante della copertura in acciaio)".* A seguito del sopralluogo, la chiesa è stata dichiarata inagibile.

La chiesa di San Nicola di Bari, da una prima analisi, si presenta in un mediocre stato conservativo, in particolar modo per quanto riguarda le strutture murarie portanti e gli orizzontamenti (volte). Si riscontra, comunque, una situazione generale di degrado, dovuto sia agli effetti causati dall'evento sismico del 2016, che a fattori intrinseci dovuti alle caratteristiche costruttive di alcune parti d'opera.

Il complesso a partire dalla chiesa di fine '400, è stata oggetto di trasformazioni nel tempo, fino ad arrivare all'assetto attuale. Pertanto, nell'analizzare lo stato attuale, non si può prescindere da tali informazioni, utili per conoscere l'evoluzione del complesso nel tempo e, dunque, anche per comprendere i fenomeni di degrado e dissesto in atto. Di seguito si illustrano le principali criticità riscontrate.

La chiesa presenta una struttura di elevazione in muratura in conci sbazzati posati a filari sub orizzontali con presenza di elementi di recupero e di blocchi lapidei squadrati in corrispondenza delle angolate; la torre campanaria presenta una muratura costituita da blocchi lapidei squadrati con presenza di elementi di recupero. La copertura è costituita da un tetto a falde sorretto da un impalcato con capriate ed arcarecci in acciaio. Nella parte sommitale della muratura su cui poggiano le strutture della copertura, si riscontra la presenza di un cordolo sommitale.

La funzione statica del cordolo sommitale è quella di assorbire i carichi verticali provenienti dalla copertura e distribuirli quindi uniformemente alla parete sottostante. Col tempo, a fianco della tradizionale tecnica del cordolo in c.a., sperimentato in una certa fase storica anche nella ricostruzione post sismica, sono maturate nuove ed alternative soluzioni costruttive per ovviare alla eccessiva rigidità della soluzione tradizionale. Oggi il progresso delle tecnologie consente di eseguire cordolature sommitali con materiali e tecniche diverse, ad esempio in muratura armata, in muratura lamellare mediante rinforzo dei giunti di malta con materiali compositi, oppure in acciaio mediante tassellatura perimetrale di profili metallici. Tutte soluzioni valide se verificate con il contesto storico-edilizio. In tutti i casi occorre prestare grande attenzione alla qualità della tessitura muraria su cui si esegue il cordolo e si inseriscono le barre di inghisaggio verticale.

Le volte dell'aula della Chiesa, sia della navata centrale, sia di quelle laterali, sono state oggetto in passato, presumibilmente tra la fine degli anni '90 ed i primi anni del 2000, di un intervento di consolidamento all'estradosso mediante il placcaggio diffuso con rete in fibra di vetro e resina epossidica: tale intervento, che all'epoca dell'effettuazione sembrava essere all'avanguardia, oggi è fortemente sconsigliato perché presenta molte criticità. Innanzitutto la presenza della resina causa problemi di traspirabilità alle superfici sottostanti: in presenza di umidità, come nel caso della chiesa di Caramanico, soprattutto nella navata laterale sinistra, le superfici risultano "umide". Inoltre, l'intervento ha problemi di durabilità: il comportamento nel tempo, sia delle fibre sia delle resine di incollaggio, infatti, è molto limitato;

nel corso dei sopralluoghi si è potuto riscontrare che la resina, infatti, è soggetta al fenomeno della delaminazione, causando il distacco del sistema di rinforzo dalla struttura muraria orizzontale sottostante.

Il campanile presenta alcune lesioni importanti, rilevabili sia dall'interno della chiesa, in corrispondenza della parete che divide la cella campanaria dalla navata laterale sinistra, sia esternamente, lungo il prospetto nord. Inoltre, l'interazione tra i corpi di fabbrica del campanile e della chiesa, ha causato delle evidenti lesioni alle volte delle campate della navata laterale sinistra poste a ridosso del campanile stesso.

Esternamente, l'edificio presenta oltre ad un quadro fessurativo diffuso, forme di degrado antropico, ossia forme di alterazione e/o modificazione dello stato di conservazione del bene culturale e/o del contesto in cui esso è inserito, indotte da usi impropri. In particolare, si rileva la presenza di croste e depositi incoerenti sui portali, oltre che la presenza di cavidotti, tubazioni e linee tecnologiche sulle murature.

Si riscontra inoltre un generale stato di fatiscenza degli ambienti, soprattutto nelle dotazioni impiantistiche, sia per quanto riguarda l'impianto illuminotecnico sia per l'impianto termico di riscaldamento. I sistemi installati, infatti, risultano essere dispendiosi da un punto di vista energetico e caratterizzati da una bassa resa prestazionale. Inoltre, si rileva la presenza di lesioni diffuse sulle strutture murarie e in particolare in corrispondenza degli ammorsamenti tra le murature stesse e dell'innesto del campanile con la chiesa.

Il quadro fessurativo rilevato, oltre che imputabile sicuramente alle sollecitazioni sismiche legate all'evento sismico del 2016, risente anche dell'evoluzione del complesso stesso nel tempo, che ha visto la chiesa "crescere" mediante la realizzazione di nuovi ambienti addossati a quelli già esistenti.

Particolari criticità sono presenti sulle navate laterali, sia all'intradosso delle volte sia sulle murature. Infine, si rileva un generale stato di degrado e sconnessione del manto di copertura dovuto alle sollecitazioni sismiche a cui le strutture sono state sottoposte. Da una prima analisi visiva, infatti, si sono riscontrate infiltrazioni all'intradosso delle volte, soprattutto nella navata laterale sinistra, evidenza che il manto di copertura necessita di interventi di ripristino e adeguamento. In ogni caso le strutture portanti delle coperture sono in buono stato, pertanto è necessario un intervento di revisione del manto di copertura in coppi e controcoppi, prevedendone lo smontaggio, l'impermeabilizzazione con guaina ed il riposizionamento.

Descrizione dell'Intervento

L'esigenza primaria è quella della riparazione, del rafforzamento strutturale e del restauro e salvaguardia del bene architettonico, al fine di garantirne la conservazione. Gli obiettivi che il progetto dovrà perseguire sono:

- Obiettivi relativi alla sicurezza ed al rispetto normativo: il progetto dovrà garantire la sicurezza dell'utenza. In particolare, si richiede particolare cura relativamente ai seguenti aspetti:
 - sicurezza statica dell'edificio, mediante la messa in sicurezza dello stesso;
 - sicurezza esterna all'edificio, intesa come studio dei percorsi volto a garantire la sicurezza dell'utenza durante le fasi di lavoro;
 - sicurezza impiantistica, intesa come realizzazione degli impianti (anche quelli di cantiere) secondo le norme tecniche di riferimento;
 - sicurezza dei materiali, intesa come utilizzo di materiali nel rispetto della direttiva 89/106/CEE relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle norme volte alla tutela della salute.
- Obiettivi estetici:
 - ripristino della valenza estetica e storica della chiesa;
 - utilizzo di materiali compatibili con gli elementi architettonici e decorativi originari;
 - valorizzazione degli apparati decorativi e degli elementi di pregio presenti all'interno e all'esterno dell'edificio;

Detti obiettivi verranno conseguiti attraverso l'adozione di tecniche che siano "congruenti", rispettose della storia del monumento e che diano garanzia di durata nel tempo. Particolare attenzione viene rivolta al

rafforzamento delle strutture portanti verticali e orizzontali, attraverso l'utilizzo delle più innovative tecniche di intervento disponibili.

Gli obiettivi attuativi del progetto possono essere così riassunti:

- valorizzazione del patrimonio storico architettonico, fortemente degradato ed a rischio di perdita a causa della mancanza di interventi di consolidamento e riqualificazione;
- valorizzazione dell'intero territorio mediante la promozione e realizzazione dell'intervento.

Il recupero della chiesa di San Nicola, dunque, ha come obiettivo la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale ed architettonico in cui si colloca. Risulta tuttavia irrinunciabile inserire l'intervento in una più ampia visione di governance del territorio, che non separi l'attività di tutela e conservazione del patrimonio storico da quella di valorizzazione di tutte le altre componenti paesistiche, ambientali e socio economiche locali.

L'intervento, infatti, anche se effettivamente legato alla messa in sicurezza, riqualificazione e recupero di una chiesa, permette di realizzare anche l'accrescimento del valore al contesto, aumentando l'offerta culturale tramite luoghi, eventi, incontri ed itinerari in modo da creare un'offerta ricca e stimolante sia per la comunità locale sia per i visitatori.

Gli interventi che saranno attuati possono essere sinteticamente così descritti:

- risarcitura delle lesioni;
- rinforzo delle volte dall'estradosso;
- riparazione e rinforzo delle strutture murarie del campanile;
- revisione e restauro dei paramenti murari esterni;
- revisione e restauro degli apparati decorativi nelle parti danneggiate;
- risoluzione del fenomeno della risalita di umidità;
- tinteggiatura finale degli interni;
- riparazione e manutenzione dei manti di copertura.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0126575 del 25.03.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 497.726,13**, è stato diviso in tre categorie:

- (cat.01) "Sicurezza" pari a € 105.511,24;
- (cat.02) "Lavori - EDILIZIA" pari a € 266.189,19;
- (cat.03) "Lavori - STRUTTURE" pari a € 126.025,70.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 105.511,24** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 "sicurezza" del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della

lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 42,149 % (€ 209.784,25).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 40 settimane (**278 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

La chiesa di San Nicola di Bari si configura come un bene culturale in quanto è un immobile che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante. Pertanto l'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.. I vincoli presenti sull'immobile, in merito ai rispettivi strumenti, risultano essere:

- PRG - Piano Regolatore Generale, ZONA: A1 – CENTRO STORICO;
- PIANO REGIONALE PAESISTICO, ZONA: C1 – TRASFORMABILITÀ MIRATA;
- CARTA DEI VINCOLI, ZONA: PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA e VINCOLO PAESAGGISTICO EX L. 1497/39 (area ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000 – Zona di protezione speciale Codice: ZPS "ITIT7140129 Parco Nazionale della Maiella").

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CARAMANICO TERME e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 332/2024 del 06/02/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Caramanico Terme (PE), Prot. n° 850 del 08/02/2024;
- Nulla Osta e Parere positivo di Valutazione di incidenza, ex art. 6 DPR 120/2000, rilasciato all'Ente Parco Nazionale della Majella, Prot. n° 3570 del 21/03/2024;
- Parere favorevole di Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 DPR 357 del 08.09.1997, rilasciato dal Comune di Caramanico Terme (PE), Prot. n° 2149 del 04/04/2024.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.



DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0060520 del 15.02.2024 e successive integrazioni, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il progettista incaricato il 22.03.2024 (acquisita al Prot. RA 0126575 del 25.03.2024) ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e/o “Prezzario regionale di riferimento”.

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell’opera pari a **€ 747.324,41** di cui € 392.214,89 per lavori a base di gara, € 105.511,24 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 249.598,28 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
635.000,00 €	747.324,41 €	747.324,41 €

Si rileva altresì che con la medesima nota l’RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici e dell’esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l’impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l’art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento è stato rideterminato in **€ 617.584,20** con un ATTIVO rispetto all’importo programmato pari a **€ 17.415,80 €**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all’importo programmato
635.000,00 €	617.584,20 €	- 17.415,80 €

Si precisa che il QTE post gara trasmesso dal professionista non riportava l’importi ribassato per la prestazione inserita al rigo B.4.2 “Risposta sismica locale”, pertanto questo USR ha provveduto d’ufficio alla relativa rettifica applicando il ribasso corretto del 30%.

A conclusione dell’istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l’intervento in esame, computato con il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e/o “Prezzario regionale di riferimento”, e pertanto l’intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			392.214,89 €	392.214,89 €	392.214,89 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		105.511,24 €	105.511,24 €	105.511,24 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-78.442,98 €
		Totale parziale (A)		497.726,13 €	497.726,13 €	419.283,15 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta Geologia e progettazione ambientale)		2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-500,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	2.965,89 €	2.965,89 €	2.965,89 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA			45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
B.4	Spese tecniche generali			112.554,99 €	112.554,99 €	78.788,49 €
	B.4.1	Progettazione e CSP (Arch. Lorenzo Leombroni)		47.165,20 €	47.165,20 €	47.165,20 €
	B.4.2	Risposta sismica locale (Arch. Lorenzo Leombroni)		2.488,63 €	2.488,63 €	2.488,63 €
	B.4.3	CSE e DL (Arch. Lorenzo Leombroni)		53.374,00 €	53.374,00 €	53.374,00 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-30.908,35 €
	B.4.5	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.6	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.7	Relazione geologica (Geol. Angelo D'Andrea)		9.527,16 €	9.527,16 €	9.527,16 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.858,15 €
B.5	Spese per IVA			80.577,39 €	80.577,39 €	63.546,66 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	49.772,61 €	49.772,61 €	41.928,32 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	4.121,11 €	4.121,11 €	2.884,78 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	381,09 €	381,09 €	266,76 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	23.572,77 €	23.572,77 €	16.500,94 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	2.179,81 €	2.179,81 €	1.525,87 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	550,00 €	550,00 €	440,00 €
		Totale parziale (B)		249.598,28 €	249.598,28 €	198.301,05 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				747.324,41 €	747.324,41 €	617.584,20 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				112.324,41 €	112.324,41 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						-17.415,80 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "Disciplina della concessione del contributo" al comma 3 "Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo".

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... "*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante "Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020";

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 "*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*" con cui è stato:

- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dei "Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari" nel comune di Caramanico Terme (PE) in piazza Giuseppe Garibaldi;

Riscontrato che:



- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 617.584,20 di cui € 313.771,91 per lavori, € 105.511,24 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 198.301,05 somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall'Arcidiocesi di Chieti-Vasto all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi ai "Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari" nel comune di Caramanico Terme (PE) in piazza Giuseppe Garibaldi, CUP: F F82E22000780001 - CIG: xxx, per un importo complessivo pari a **€ 617.584,20 di cui € 313.771,91 per lavori, € 105.511,24 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 198.301,05 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **635.000,00 €**.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 10 aprile 2024

Il Funzionario tecnico
Arch. Chiara Conte
(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2
Ing. Caterina Mariani
(firma autografa)

Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ QTE



PROVINCIA DI PESCARA - COMUNE DI CARAMNANICO TERME
ARCIDIOCESI di CHIETI-VASTO



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID D 152-2022

Titolo del progetto: LAVORI DI RIPARAZIONE RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Progettista: Arch. Lorenzo Leombroni

Responsabile del Procedimento: Ing. Luca Cipollone

CUP F82E22000780001

CIG

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Ricontra riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)	X			
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico			X	
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)			X	
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
Pareri / autorizzazioni					
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-CH-PE 05/06/2023 0005516-P
P2	Deposito sismico UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI CARAMANICO TERME	X			N.Pratica: 332/2024 del 06/02/2024
P3	Screening V.Inc.A.	X			Nulla Osta e parere su alla VlnCA dell' Ente Parco Nazionale della Majella prot. 3570 del 21/03/2024
E Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DUROC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			Protocollo N. 859 del 07/02/2024

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI PESCARA - COMUNE DI CARAMANICO TERME
ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO



**Titolo del progetto: LAVORI DI RIPARAZIONE RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI
DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016**

CUP: F82E22000780001 - CIG: xxx

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 **ID D152-2022**

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 **635.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			392.214,89 €	392.214,89 €	392.214,89 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		105.511,24 €	105.511,24 €	105.511,24 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-78.442,98 €
	Totale parziale (A)			497.726,13 €	497.726,13 €	419.283,15 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta Geologia e progettazione ambientale)		2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-500,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300,000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	2.965,89 €	2.965,89 €	2.965,89 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA			45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
B.4	Spese tecniche generali			112.554,99 €	112.554,99 €	78.788,49 €
	B.4.1	Progettazione e CSP (Arch. Lorenzo Leombroni)		47.165,20 €	47.165,20 €	47.165,20 €
	B.4.2	Risposta sismica locale (Arch. Lorenzo Leombroni)		2.488,63 €	2.488,63 €	2.488,63 €
	B.4.3	CSE e DL (Arch. Lorenzo Leombroni)		53.374,00 €	53.374,00 €	53.374,00 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-30.908,35 €
	B.4.5	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.6	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.7	Relazione geologica (Geol. Angelo D'Andrea)		9.527,16 €	9.527,16 €	9.527,16 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.858,15 €
B.5	Spese per IVA			80.577,39 €	80.577,39 €	63.546,66 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	49.772,61 €	49.772,61 €	41.928,32 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	4.121,11 €	4.121,11 €	2.884,78 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	381,09 €	381,09 €	266,76 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	23.572,77 €	23.572,77 €	16.500,94 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	2.179,81 €	2.179,81 €	1.525,87 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	550,00 €	550,00 €	440,00 €
	Totale parziale (B)			249.598,28 €	249.598,28 €	198.301,05 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				747.324,41 €	747.324,41 €	617.584,20 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	112.324,41 €	112.324,41 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			-17.415,80 €

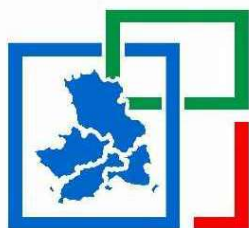


Arcidiocesi Metropolitana di Chieti - Vasto

Piazza G.G.Valignani - 66100 Chieti

Comune di Caramanico Terme

Corso G. Bernardi, 30 - 65023 Caramanico Terme (PE)



Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma



**LAVORI DI RIPARAZIONE
RESTAURO E CONSOLIDAMENTO
CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI
DANNEGGIATA DAGLI EVENTI
SISMICI A FAR DATA DAL 24
AGOSTO 2016**

PROGETTO ESECUTIVO

Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:

arch. Lorenzo Leombroni

Via Delitio, 7 - 66100 - Chieti (CH)

tel/fax 0871.530027 m.347.1264962

lorenzo.leombroni@gmail.com

Committente

Arcidiocesi Metropolitana di Chieti - Vasto

Piazza G.G.Valignani - 66100, Chieti

tel: 0871 35911

Responsabile unico del procedimento

ing. Luca Cipollone

Piazza G.G.Valignani - 66100, Chieti

luca.cipollone@diocesichieti.it

codice
elaborato:

P1

Data:
Gennaio 2024

rev.	n.	data

Scala: - -

Oggetto dell'elaborato:

**AUTORIZZAZIONE M.I.C
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO**



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

All' Arcidiocesi di Chieti - Vasto
Uffici per i Beni Culturali
Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto
chieti-vasto@pec.chiesacattolica.it

A Mons. Giuseppe Liberascioli
liberatogiu@gmail.com

Epc

Al Comune di Caramanico Terme (PE)
info@pec.comune.caramanicoterme.pe.it

All'arch. Lorenzo Leombroni
lorenzo.leombroni@archiworldpec.it

Risp. Prot. [494 del 17/01/2023
Class 34.43.01/111.4.2/2020
Ref. Vs. [CLICCA QUI del 12/01/2023
Allegati [

Oggetto: Caramanico Terme (PE) – Piazza Giuseppe Garibaldi – RIPARAZIONE DEI DANNI A SEGUITO DEL SISMA 2016, Chiesa di San Nicola di Bari (Parrocchia dei Santi Nicola e Maurizio) – Progetto Definitivo – Foglio 28 part. B – Autorizzazione richiesta da Mons. Giuseppe Liberascioli in qualità di Vicario Episcopale dell'Arcidiocesi di Chieti – Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. [M 494/2023]

Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza esaminata la documentazione presentata il 12/01/2023 e acquisita al protocollo n. 494 del 17/01/2023;

- considerato che l'immobile in oggetto, chiesa di San Nicola di Bari in Caramanico Terme, è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e non sulla base di uno specifico decreto;

- atteso che l'attuale chiesa di San Nicola di Bari fu eretta nel 1493, data riportata con caratteri gotici sul campanile; fu poi ristrutturata nell'anno 1592, come riportato sulla lapide che sovrasta il portale. La ristrutturazione su sponsorizzata dai coniugi Pietro e Lucia Bottino, una prestigiosa famiglia milanese, industriali della produzione della seta, in quel tempo fiorente a Caramanico. La facciata, coronata da una cornice mistilinea, è tripartita da quattro paraste di ordine composito. Lateralmente vi sono collocati due eleganti portali ed al centro il portale risalente al 1592. Il portale presenta un doppio ordine di colonne tortili, impreziositi da decorazioni vegetali; rami intrecciati e foglie d'acanto ornano pure gli architravi. Al di sopra del portale, inseriti in due nicchie, sono collocate le statue di San Pietro e di Santa Lucia che affiancano l'immagine di San Nicola. Il portone è realizzato in legno di sambuco; l'opera di intaglio è di Giacinto Romanelli ed eseguita nell'anno 1699. La torre campanaria rinascimentale è alta circa 32 metri e si sviluppa su cinque livelli. Al terzo livello, sulla facciata prospiciente la piazza antistante, troneggia una meravigliosa statua in pietra di San Nicola, risalente al XII secolo. L'originale struttura cuspidale, caduta più volte in seguito a terremoti di varie epoche, nel 1723 fu definitivamente sostituita da un'elegante cupoletta di stile orientale. L'interno della chiesa, invece, è suddiviso in tre navate, scandite da pilastri ornati da semplici cornici. Le volte settecentesche sono ornate da specchiature in stucco: qui il rigore neo-classico lascia il posto alla grazia di riccioli ed intrecci vegetali rococò. Preziosi anche gli altari ornati di stucchi e finti marmi policromi. I due restringimenti dell'ampiezza delle navatelle, realizzati per ricavare ambienti di servizio, sono anch'essi ricchi di stucchi ed altari settecenteschi, in totale sono otto altari minori. La cantoria in legno dorato risale, invece, al XVIII secolo e accompagna, con linee sinuose, la curva dell'abside. In corrispondenza della controfacciata, al di sopra dell'uscita laterale destra, è collocata una tela rappresentante la cacciata dall'Eden di Adamo ed Eva. Al di sopra dell'uscita laterale sinistra, invece, è collocata la cacciata dei venditori dal tempio. Entrambe le tele sono opera di Teodoro da Chieti;

- considerato che la chiesa manifesta uno stato conservativo precario dovuto sia al degrado legato alla mancata manutenzione nel tempo della fabbrica e del suo consistente corpus di affreschi, sia a causa dei fenomeni sismici recenti, in particolare quelli che hanno interessato l'Abruzzo tra il 2016 e il 2017. In data 23.02.2017 è stato eseguito un sopralluogo finalizzato alla redazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali da funzionari della Soprintendenza SABAP CH-PE. La scheda per il rilievo del danno ai beni culturali A-DC, con riferimento ai danni sismici attribuibili al terremoto del 2016, riporta la



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it

seguinte nota: “L’ispezione ha permesso di rilevare una presenza diffusa di fessurazioni verticali dovute all’eccessivo carico verticale, in special modo in corrispondenza della torre campanaria e dei pilastri delle arcate che delimitano la navata centrale. Il soffitto voltato presenta fessurazioni e distacchi parziali di intonaco. Dall’ispezione del sottotetto è emerso un intervento di ristrutturazione della copertura (consolidamento volte con fibra e resine / struttura portante della copertura in acciaio)”. A seguito del sopralluogo, la chiesa è stata dichiarata inagibile;

- considerato che, come descritto nelle Relazione Tecnica, la chiesa di San Nicola di Bari, da una prima analisi, si presenta in un mediocre stato conservativo, in particolar modo per quanto riguarda le strutture murarie portanti e gli orizzontamenti (volte). La chiesa presenta una struttura di elevazione in muratura in conci sbalzati posati a filari sub- orizzontali con presenza di elementi di recupero e di blocchi lapidei squadrati in corrispondenza delle angolate; la torre campanaria presenta una muratura costituita da blocchi lapidei squadrati con presenza di elementi di recupero. La copertura è costituita da un tetto a falde sorretto, nella navata laterale destra, da un impalcato con capriate ed arcarecci in acciaio. Nella parte sommitale della muratura su cui poggiano le strutture della copertura, si riscontra la presenza di un cordolo sommitale in calcestruzzo, il cui ammorsamento con la muratura sottostante dovrà essere oggetto di indagini. Esternamente, l’edificio presenta oltre ad un quadro fessurativo diffuso, forme di degrado antropico: si rileva in particolare la presenza di croste e depositi incoerenti sui portali, oltre che la presenza di cavidotti, tubazioni e linee tecnologiche sulle murature. Si riscontra inoltre un generale stato di fatiscenza degli ambienti, soprattutto nelle dotazioni impiantistiche. Il quadro fessurativo rilevato, oltre che imputabile alle sollecitazioni sismiche legate all’evento sismico del 2016, risente dell’evoluzione del complesso stesso nel tempo, che ha visto la chiesa “crescere” mediante la realizzazione di nuovi ambienti addossati a quelli già esistenti. Particolari criticità sono presenti sulle navate laterali, sia all’intradosso delle volte sia sulle murature. Infine, si rileva un generale stato di degrado e sconnesione del manto di copertura dovuto alle sollecitazioni sismiche a cui le strutture sono state sottoposte. Da una prima analisi visiva, infatti, si sono riscontrate numerose infiltrazioni all’intradosso delle volte, soprattutto nella navata laterale sinistra, evidenza che il manto di copertura necessita di interventi di ripristino e adeguamento.

- considerato che l’esigenza primaria è quella della riparazione, del rafforzamento strutturale e del restauro e salvaguardia del bene architettonico. Gli obiettivi che il progetto persegue sono:

– Obiettivi relativi alla sicurezza ed al rispetto normativo:

- Sicurezza statica dell’edificio, mediante la messa in sicurezza dello stesso;
- Sicurezza esterna all’edificio, intesa come studio dei percorsi volto a garantire la sicurezza dell’utenza durante le fasi di lavoro;
- Sicurezza impiantistica, intesa come realizzazione degli impianti secondo le norme tecniche di riferimento;
- Sicurezza dei materiali, intesa come utilizzo di materiali nel rispetto della direttiva 89/106/CEE relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle norme volte alla tutela della salute.

– Obiettivi estetici:

- Ripristino della valenza estetica e storica della chiesa;
- Utilizzo di materiali compatibili con gli elementi architettonici e decorativi originari;
- Valorizzazione degli apparati decorativi e degli elementi di pregio presenti all’interno e all’esterno dell’edificio;
- Massima attenzione nella scelta dei materiali e degli impianti, adeguati alla destinazione religiosa dell’immobile.

Detti obiettivi sono conseguiti attraverso l’adozione di tecniche che siano “congruenti”, rispettose della storia del monumento e che diano garanzia di durata nel tempo. Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento delle strutture portanti verticali ed orizzontali, attraverso l’utilizzo delle più innovative tecniche di intervento disponibili. Gli interventi previsti possono essere sinteticamente così descritti:

- Risarcimento delle lesioni;
- Rinforzo delle volte dall’estradosso;
- Consolidamento fondale;
- Revisione e restauro dei paramenti murari esterni;
- Revisione e restauro degli altari laterali;
- Risoluzione del fenomeno della risalita di umidità;
- Adeguamento impiantistico, con revisione degli impianti elettrico ed illuminotecnico;
- Restauro dei portali;
- Tinteggiatura finale degli esterni e degli interni;
- Riparazione e manutenzione dei manti di copertura.

ritiene che le opere progettate siano compatibili in linea di massima con i criteri di tutela dell’edificio e, per quanto di competenza, autorizza i lavori previsti in oggetto, salvo i diritti di terzi, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti generali:

- In fase di approfondimento per la progettazione esecutiva siano rispettate tutte le normative di settore e in particolare: 1) *Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale* del Ministero della Cultura; 2) *Linee di indirizzo per il miglioramento dell’efficienza energetica nel patrimonio culturale Architettura, centri e nuclei storici ed urbani* del Ministero della Cultura; 3) *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it

culturale del Ministero della Cultura; 4) Norma CEI 64-15 “Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica”;

- il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell’art. 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e, con esplicito riferimento al patrimonio culturale, ai sensi dell’art. 18 del D.M. 154/2017 e dovrà essere sottoposto ad autorizzazione ai sensi degli artt. 21 comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004;

Per gli aspetti architettonici:

- dovrà essere prevista la protezione e la messa in sicurezza di superfici, arredi e dell’apparato decorativo mobile, da concordare preventivamente con il funzionario responsabile di zona e con il funzionario restauratore competente;
- in relazione alle lavorazioni, dovrà essere previsto e messo in opera un sistema di protezione di tutte le superfici decorate, utilizzando tavolato di idoneo spessore e interponendo tessuto non tessuto, avendo cura di non sigillare completamente le superfici al fine di consentire la traspirazione e la circolazione dell’aria evitando la formazione di un ambiente stagno in cui possano svilupparsi attacchi biologici e fenomeni di condensa, da concordare preventivamente con il funzionario responsabile di zona e con il funzionario restauratore competente;
- la messa in sicurezza dell’apparato decorativo in stucco, in presenza di distacchi, lesioni o decoesioni, prima dell’inizio dei lavori di consolidamento strutturale e architettonico, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del funzionario restauratore competente e se necessario dovrà essere eseguita con la presenza di un restauratore qualificato;
- per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cucì, si dovranno utilizzare primariamente i materiali recuperati e in caso di loro irreperibilità in conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;
- per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
- prima della rimozione degli intonaci ammalorati dovranno essere eseguiti saggi stratigrafici per l’individuazione di eventuali lacerti di dipinti murali o finiture dipinte, gli esiti dei saggi dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza;
- gli intonaci antichi in via generale dovranno essere conservati e consolidati. È ammessa la sostituzione delle sole porzioni effettivamente ammalorate ed irrecuperabili, o di quelle realizzate in epoche recenti eventualmente eseguite con malte cementizie, previo accurato esame diagnostico chimico-mineralogico e mappatura dello stato di conservazione. L’intonaco e le malte eventualmente da reintegrare sulle murature originarie dovranno essere realizzate a base calce (aerea o idraulica), prive di cemento e con inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dell’intonaco dovrà avvenire seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie; è da escludere, pertanto, l’uso di punti e linee di lista. Lo strato finale sarà liscio con la cazzuola o con il fratazzo di legno;
- la tinteggiatura delle pareti prive di decorazioni dovrà essere, altresì, essere a base calce secondo le indicazioni del funzionario responsabile di zona e con il funzionario restauratore competente;
- si utilizzino nella cappatura delle volte sistemi di rinforzo con reti e connettori in FRCM (Fabric Reinforced Cementitious Matrix), abbinati a malte di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie, che permettono di realizzare intonaci armati reversibili senza modificare eccessivamente le rigidità del pannello murario, a base di leganti idraulici pozzolanici, compatibili con il supporto di muratura;
- gli elementi dell’attuale manto di copertura del tetto – coppi e sottocoppi – smontati per la revisione del tetto, dovranno essere accuratamente accantonati, lavati e successivamente rimontati; quelli non riutilizzabili, eventualmente rotti, persi o estranei alla tradizione edile del fabbricato, dovranno essere integrati con i necessari nuovi elementi che avranno forma, colore e dimensione a quella dei preesistenti e con questi saranno attentamente mescolati;
- per l’eventuale restauro dell’apparato decorativo della chiesa, dovrà essere presentato a questo Ufficio specifico progetto redatto da un restauratore avente i requisiti di legge; gli eventuali interventi di restauro degli apparati decorativi dovranno essere altresì diretti da un restauratore qualificato a norma di legge – ex artt. 29 e 182 del D.Lgs 42/2004 – ed iscritto nell’elenco nazionale con settore di competenza in “Restauro di materiali lapidei e derivati, superfici decorate dell’architettura” e dovranno essere eseguiti dalla stessa figura o da un soggetto con qualifica di collaboratore restauratore nel medesimo settore di competenza;
- si dovrà provvedere ad una bonifica di eventuali cavi, fili, antenne, contatori, scatole di derivazione ed altri elementi impropri presenti nei prospetti e, altresì, prevedere una razionalizzazione di tutti gli apparati tecnologici.

Per gli aspetti archeologici:

- nell’eventualità della conferma nel progetto esecutivo del consolidamento delle fondazioni del campanile e dei pilastri, tramite sottofondazioni e micropali, tutti i lavori di scavo e di alterazione dei livelli di campagna dovranno essere seguiti



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it

da archeologi qualificati. Resta inteso che questo Ufficio si riserva di richiedere l'esecuzione di saggi o di scavi stratigrafici in caso di emersione, nel corso dei lavori, di elementi rilevanti dal punto di vista archeologico, per la tutela dei quali ci si riserva di dettare ulteriori prescrizioni, secondo quanto contenuto nell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004, con adeguate misure necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti; tali prescrizioni potranno comportare varianti alla progettazione.

Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere qualificate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 12 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 *Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Si ricorda inoltre che la direzione lavori dovrà essere incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 52 che recita: *“Tuttavia le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto”.*

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa con pec presentati il 12/01/2023 e acquisiti al protocollo n. 494 del 17/01/2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. ROBERTO ORSATTI
roberto.orsatti@beniculturali.it

DOTT.SSA ANNA DIONISIO
anna.dionisio@cultura.gov.it

RO/AD

il Direttore
Cristina Colletti

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it

Da: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it
Inviato: lunedì 5 giugno 2023 11:45
A: lorenzo.leombroni@archiworldpec.it
Oggetto: MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P - CARAMANICO TERME - PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 2A - DON GIUSEPPE LIBERATOSCIOLI - Richiesta autorizzazione lavori Chiesa San Nicola di Bari - FG. 28 PART. B - Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e
Allegati: 5 - 2023_ SABAP_CH-PE_ Art.21 _Caramanico-Chiesa san Nicola_ 494.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CH-PE

Numero di protocollo: 5516

Data protocollazione: 05/06/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CH-PE|05/06/2023|0005516-P

RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CARAMANICO TERME e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio **UFFICO TECNICO DEL COMUNE DI CARAMANICO TERME**
ricevente:

Trasmissione **06/02/2024**
dell'istanza:

N.Pratica: **332/2024**

Oggetto: Progetto di riparazione, restauro e consolidamento Chiesa di San Nicola danneggiata dagli eventi sismici a far data dal 24/08/2016

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: P.Iva: CF:
Indirizzo Sede: Via: Comune: Prov:
Numero Registro Imprese:

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:

Nome: **Giuseppe** Cognome: **Liberatoscioli** Nato **FARA SAN**
a: **MARTINO**

il: **13/07/1957** CF: **LBRGPP57L13D495Z**

Residente in:

Via: **Via Largo paino** Comune: **ORSOGNA** Prov: **CH**
Castello 5

in qualità **committente - altro soggetto altrimenti avente titolo, ai sensi dell'art.**
di: **11 del d.p.r. 380/2001**

PEC: **loris.grossi@ingpec.eu**

Mail:

Telefono: **3347495502**

Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **<p>Copia documento di identità committente</p>**
918205-92050220-Documento_Liberatoscioli.pdf.p7m

- **<p>Imposta di bollo (Mod. F23)</p>**
918226-92052238-bollo.pdf.p7m
- **<p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ DIRETTORE DEI LAVORI</p>**
918204-92050216-91195888-1226882-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa**
918209-92050230-B2_Planimetria_generale-riferimenti_catastali.pdf.p7m
- **<p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ PROGETTISTA STRUTTURALE</p>**
918208-92050218-91195935-All_18_-_Dichiarazione_PROG_STRUTT_-_lett_b_.pdf.p7m
- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**
918223-92050245-OMISSIONE_DI_VERIFICA_SISMICA_GLOBALE.pdf.p7m
- **<p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>**
918207-92050217-91195925-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b_.pdf.p7m
- **<p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>**
918219-92050222-B11__Quadro_fessurativo.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p>**
918217-92050228-B5_Rilievo_strutturale.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
918228-92052364-Ricevuta_Bollettino.pdf.p7m
- **Documentazione fotografica**
918218-92050229-B7_Rilievo_fotografico_con_coni_ottici.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**
918221-92050236-
C6.3_4_ELABORATI_DI_CALCOLO_VERIFICA_CERCHIATURE_E_TIRANTI.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale alleggerà un'asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente**
918216-92050227-A5_RELAZIONE_GEOTECNICA.pdf.p7m
- **<p>Riepilogo della domanda</p>**
918227-92052368-Istanza_firmata.pdf.p7m
- **Progetto architettonico**
918211-92050231-C1_Progetto_architettonico.pdf.p7m
- **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p>**
918224-92050247-CARATTERIZZAZIONE_MECCANICA_DEI_MATERIALI_ESISTENTI.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
918213-92050232-C3.1_Progetto_strutturale_-_rinforzo_volte.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
918222-92050246-CARATTERIZZAZIONE_MECCANICA_DEI_MATERIALI_ESISTENTI.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**
918220-92050235-
C6.2_ELABORATI_DI_CALCOLO_ANALISI_STRUTTURALE_DEL_CAMPANILE.pdf.p7m
- **Delega a trasmettere**
918203-92052360-Procura_firmata.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
918210-92050223-A1_RELAZIONE_TECNICA_GENERALE.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
918214-92050233-C3.2_Progetto_strutturale_-_particolari.pdf.p7m
- **<p>Stralcio MOPS</p>**
918206-92050219-Stralcio_MOPS.pdf.p7m
- **Piano di Manutenzione delle strutture**
918215-92050221-C16_Piano_di_manutenzione.PDF.p7m
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle**

funzioni regionali (come da tariffario Regionale)

918225-92052237-Ricevuta_Bollettino.pdf.p7m

- **Relazione illustrativa sui materiali**

918212-92050224-C6.1_ELABORATI_DI_CALCULO_RELAZIONE_SUI_MATERIALI.pdf.p7m

Avvenuta protocollazione del messaggio di posta elettronica. [Protocollo N.ro 2024-PROT-859]

Da COMUNE DI CARAMANICO TERME <info@pec.comune.caramanicoterme.pe.it>

A lorenzo.leombroni@archiworldpec.it <lorenzo.leombroni@archiworldpec.it>

Data mercoledì 7 febbraio 2024 - 09:31

Si comunica che il Vs messaggio di posta elettronica, pervenuto in data 06/02/2024 e recante per oggetto TRASMISSIONE SCIA PER LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI IN CARAMANICO TERME, DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016, e' stato protocollato con numero 859 in data 07/02/2024 e con oggetto: TRASMISSIONE SCIA PER LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI IN CARAMANICO TERME, DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Questo è un messaggio generato in automatico dal sistema informativo, si prega di non rispondere.



Sulmona, li 21-03-2024

TRASMESSA TRAMITE P.E.C.

SPETT.LE COMUNE DI CARAMANICO TERME (PE)
Alla c.a. del Responsabile del servizio tecnico
Geom. Lorenzo SIGISMONDI
info@pec.comune.caramanicoterme.pe.it

E, P.C. AL RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PARCHI
REPARTO CARABINIERI PARCO NAZIONALE MAJELLA
fch42630@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Lavori di riparazione, restauro e consolidamento della Chiesa di San Nicola di Bari danneggiata dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 censito in catasto al foglio di mappa n.28, particella B del Comune di Caramanico Terme (PE).
RILASCIO NULLA OSTA E PARERE SULLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

In esito all'istanza prot.n.1769 in data 18.03.2024, acquisita al prot.n.3545 il 20.03.2023, trasmessa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, Geom. Lorenzo SIGISMONDO, si comunica che questo Ente:

- vista la legge 6 dicembre 1991, n.394, Legge quadro sulle aree protette e successive modifiche e integrazioni;
- visto il D.P.R. 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella;
- visto il Piano del Parco, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 30.12.2008 n.122/2, pubblicato in data 17.07.2009 nel supplemento ordinario n.119 alla Gazzetta Ufficiale n.164 -serie generale- (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.37 ordinario del 29.07.2009), ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge 06.12.1991 n.394;
- visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357. *Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche* e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la Legge Regionale del 12 dicembre 2003, n.26, con la quale la Regione Abruzzo trasferisce ai Comuni le competenze relative alla Valutazione di Incidenza dei progetti non ricompresi nel comma 1 della stessa legge;
- visto il Regolamento in materia di procedimenti amministrativi ed accesso agli atti approvato con Delibera Commissariale n.7 dell'1.07.2010;
- vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 28 del 22.11.2018 con la quale viene nominato Direttore F.F. il Dott. Luciano Di Martino e le successive proroghe dell'incarico di cui alle Delibere di Consiglio Direttivo n. 7 del 21.02.2019 e n. 32 del 25 luglio 2019;
- esaminata la documentazione allegata all'istanza di nulla osta prot.n.1769 in data 18.03.2024, acquisita al prot.n.3545 il 20.03.2023, trasmessa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, Geom. Lorenzo SIGISMONDO, inerente l'intervento in oggetto;
- accertato che le opere previste non alterano le peculiarità ambientali dell'area interessata, tutelata dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dal Piano del Parco Nazionale della Majella;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONCEDE IL NULLA OSTA di propria competenza, ai sensi dell'art.13 della legge n.394/91, ed ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss. mm. e ii, alla realizzazione delle opere in oggetto.

IL PRESENTE NULLA OSTA È VALIDO PER UN PERIODO DI ANNI TRE A DECORRERE DALLA DATA DEL MEDESIMO, ENTRO IL QUALE I LAVORI IN QUESTIONE DOVRANNO ESSERE CONCLUSI

Pag. 1 a 2

Sede Legale

Palazzo Di Sciascio
Via Occidentale, 6
66016 Guardiagrele (CH)
Fax 0864.2570.200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa

Badia Morronese
Via Badia, 28
67039 Sulmona (AQ)
Tel. 0864.2570.1
Fax 0864.2570.200
info@parcomajella.it
pec:

onm@pec.parcomajella.it

Sede Scientifica

Via del Vivaio, sn
5023 Caramanico Terme (PE)
Tel. 0864.2570.331

parcomajella.it

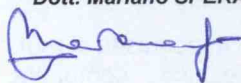
CONFORMEMENTE AL PROGETTO ESAMINATO E ALLE PRESCRIZIONI SOPRA RIPORTATE. DECORSO DETTO PERIODO, I LAVORI NON ANCORA REALIZZATI DOVRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A NUOVA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'ENTE PARCO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.13 DELLA LEGGE N.394/1991.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi, i vincoli di altra natura, nonché la competenza comunale in materia urbanistico-edilizia locale.

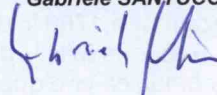
Il Raggruppamento Carabinieri Parco Nazionale Majella, che legge per conoscenza, è incaricato di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento.

Il Comune di Caramanico Terme è pregato di procedere all'affissione del presente provvedimento all'albo comunale, per la durata di giorni sette, ai sensi dell'art.13, comma 1°, legge 6 dicembre 1991, n.394.

**Il tecnico estensore
Dott. Mariano SPERA**



**Il Responsabile dell'Ufficio
Gestione del Piano e SIT
Gabriele SANTUCCI**



**Il Responsabile del Servizio
Dott. Luciano DI MARTINO**



20 marzo 2024
Y:\-Pos. 3.7\Caramanico Terme\COMUNE\
Chiesa S. Nicola di Bari\Prot.n.20240318-3464 E_Comune\
Nulla osta+parere VInca 2024 - Albo.docx

**IL DIRETTORE F.F.
Dott. Luciano DI MARTINO**





COMUNE DI CARAMANICO TERME

Provincia di Pescara

Corso Gaetano Bernardi, 30 – 65023 Caramanico Terme (PE) - Tel 085 9290131 - 085 9290202
e-mail: caramanicoterme@micso.net - serviziotecnico@pec.comune.caramanicoterme.pe.it

SERVIZIO TECNICO

Alla Ditta SAC. MONS. GIUSEPPE
LIBERATOSCIOLI, VICARIO EPISCOPALE
c/o ARCH. LORENZO LEOMBRONI
Pec: lorenzo.leombroni@archiworldpec.it

PC. Spett.le Regione Abruzzo
Pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le ENTE PARCO NAZIONALE
DELLA MAIELLA
Pec: pnm@pec.parcomaiella.it

Rif./to prot. n.1379 del 29.02.2024

OGGETTO: SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività per il progetto di modifica di una stazione radio base per telefonia cellulare denominata "SCIA PER LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI IN CARAMANICO TERME, DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016" - Codice IT7140129 secondo le direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat". PARERE FAVOREVOLE

Richiedente: SAC. MONS. GIUSEPPE LIBERATOSCIOLI, VICARIO EPISCOPALE per la ricostruzione delle chiese danneggiate dal sisma del centro Italia del 2016 e 2017.

ATTIVITA': LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI IN CARAMANICO TERME, DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016, da realizzarsi nel Comune di Caramanico Terme (PE).

Ubicazione: Via San Maurizio, snc, Caramanico Terme (PE).

Zonizzazione di PRG: A1 – CENTRO STORICO.

SIC/ZPS: ZPS Cod. IT7140129 denominazione Parco Nazionale della Maiella.

VALUTAZIONE

PREMESSA

La chiesa di San Nicola di Bari, da una prima analisi, si presenta in un mediocre stato conservativo, in particolar modo per quanto riguarda le strutture murarie portanti e gli orizzontamenti (volte). Si riscontra, comunque, una situazione generale di degrado, dovuto sia agli effetti causati dall'evento sismico del 2016, che a fattori intrinseci dovuti alle caratteristiche costruttive di alcune parti d'opera.

Il complesso, come già illustrato, a partire dalla chiesa di fine '400, è stata oggetto di trasformazioni nel tempo, fino ad arrivare all'assetto attuale. Pertanto, nell'analizzare lo stato attuale, non si può prescindere da tali informazioni, utili per conoscere l'evoluzione del complesso nel

tempo e, dunque, anche per comprendere i fenomeni di degrado e dissesto in atto.

La chiesa presenta una struttura di elevazione in muratura in conci sbozzati posati a filari sub-orizzontali con presenza di elementi di recupero e di blocchi lapidei squadriati in corrispondenza delle angolature; la torre campanaria presenta una muratura costituita da blocchi lapidei squadriati con presenza di elementi di recupero. La copertura è costituita da un tetto a falde sorretto, nella navata laterale destra, da un impalcato con capriate ed arcarecci in acciaio. Nella parte sommitale della muratura su cui poggiano le strutture della copertura, si riscontra la presenza di un cordolo sommitale in calcestruzzo, il cui ammorsamento con la muratura sottostante dovrà essere oggetto di indagini.

Esternamente, l'edificio presenta oltre ad un quadro fessurativo diffuso, forme di degrado antropico, ossia forme di alterazione e/o modificazione dello stato di conservazione del bene culturale e/o del contesto in cui esso è inserito, indotte da usi impropri. In particolare, si rileva la presenza di croste e depositi incoerenti sui portali, oltre che la presenza di cavidotti, tubazioni e linee tecnologiche sulle murature. Si riscontra inoltre un generale stato di faticenza degli ambienti, soprattutto nelle dotazioni impiantistiche, sia per quanto riguarda l'impianto illuminotecnico sia per l'impianto termico di riscaldamento. I sistemi installati, infatti, risultano essere dispendiosi da un punto di vista energetico e caratterizzati da una bassa resa prestazionale. Inoltre, la presenza di lesioni diffuse sulle strutture murarie e in particolare in corrispondenza degli ammorsamenti tra le murature stesse e dell'innesto della cappella con la chiesa. Il quadro fessurativo rilevato, oltre che imputabile alle sollecitazioni sismiche legate all'evento sismico del 2016, risente dell'evoluzione del complesso stesso nel tempo, che ha visto la chiesa "crescere" mediante la realizzazione di nuovi ambienti addossati a quelli già esistenti. Particolari criticità sono presenti sulle navate laterali, sia all'intradosso delle volte sia sulle murature.

Infine, si rileva un generale stato di degrado e sconnesione del manto di copertura dovuto alle sollecitazioni sismiche a cui le strutture sono state sottoposte. Da una prima analisi visiva, infatti, si sono riscontrate numerose infiltrazioni all'intradosso delle volte, soprattutto nella navata laterale sinistra, evidenza che il manto di copertura necessita di interventi di ripristino e adeguamento.

L'esigenza primaria è quella della riparazione, del rafforzamento strutturale e del restauro e salvaguardia del bene architettonico.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi che saranno attuati possono essere sinteticamente così descritti: risarcimento delle lesioni; rinforzo delle volte dall'estradosso; consolidamento fondale; revisione e restauro dei paramenti murari esterni; revisione e restauro degli altari laterali; risoluzione del fenomeno della risalita di umidità; adeguamento impiantistico, con revisione degli impianti elettrico ed illuminotecnico; restauro dei portali; tinteggiatura finale degli esterni e degli interni; riparazione e manutenzione dei manti di copertura.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Dallo studio presentato, e preso atto del nulla osta dell'Ente Parco Nazionale della Maiella, si evince che, la realizzazione delle opere, situate all'interno del SIC "IT7140203 Maiella" e della ZPS "ITIT7140129 Parco Nazionale della Maiella", coincidente con l'intera superficie del Parco, non andranno ad alterare lo stato di conservazione dei siti e degli habitat e delle specie per i quali gli stessi sono stati istituiti non determinerà cambiamenti negli elementi principali del sito quali

morfologia ed orografia dell'area, regime idraulico sia superficiale che profondo sia sotto il profilo quantitativo delle acque superficiali che profonde.

CONCLUSIONI

Dallo studio di incidenza ambientale redatto emerge che le azioni previste dal progetto, non comportano la perdita di habitat censiti all'interno della ZPS "ITIT7140129 Parco Nazionale della Maiella" e non incidono sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante,

PER TUTTO QUANTO SOPRA CONSIDERATO:

Visto il DPR 08.09.1997 n. 357 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n.120 e ss.mm;

Considerato che la V.Inca è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della L.R 28 agosto 2012, n.46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica prevista dall'art.1 della L.R. 13 febbraio 2003, n.2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, la L.R. 02.03.2020, n.7 - Disposizioni in materia di valutazione di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 (Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali) – ha stabilito che tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art.1 che sostituisce l'art.46-bis della L.R. n.11/1999;

Che, l'art.3 della L.R. n.7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenze relative alla valutazione di incidenza.

Richiamata la circolare della RA prot. n.7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della L.R. n.46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n.930 del 30.12.2016 "Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza";

Viste le linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInca) adottate con intesa Stato-Regioni del 28.11.2019 pubblicate in GU n.303 del 28.12.2019,

Visto il nulla osta dell'ente Parco Nazionale della Maiella prot. n.3570 del 21.03.2024;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

IN QUALITA' DI AUTORITY COMPETENTE

richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto "SCIA PER LAVORI DI RESTAURO ECONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI IN CARAMANICO TERME, DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI A FAR DATA DAL

24 AGOSTO 2016”, ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000 – Zona di protezione speciale Codice: ZPS “IT17140129 Parco Nazionale della Maiella”, con le seguenti prescrizioni e mitigazioni:

- siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, prima dell’inizio dei lavori;
- siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera;
- sia demandata all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente la verifica del rispetto dei limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nella fase di esercizio dell’impianto, come previsto dalla normativa vigente.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d’uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell’interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all’acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Geom. Lorenzo SIGISMONDO)

